

ALLEGATO (B)

ELEZIONI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI NELLA CONSULTA PROVINCIALE

Quale utile guida per il rinnovo biennale (a.s. 2023-25) dei rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale Studentesca, si riportano le seguenti informazioni utili:

Elezione dei rappresentanti degli studenti nella Consulta Provinciale

Essendo scaduto, nel presente anno scolastico 2023-24, il mandato biennale di incarico concernente i rappresentanti delle Consulte Provinciali Studentesche (così come disciplinato all'interno del DPR n. 268 del 29 novembre 2007, recante modifiche e integrazioni al DPR 567/96), si rende necessario procedere a nuove elezioni finalizzate ad eleggere gli studenti rappresentanti, di ogni singola istituzione scolastica secondaria di II grado, nella Consulta Provinciale.

La convocazione delle elezioni nell'Istituto

I dirigenti scolastici, come previsto dalla nota n. 29795 dell'11 settembre 2023 del Ministero dell'Istruzione, devono attivare le procedure finalizzate alle suddette elezioni dei rappresentanti delle Consulte provinciali degli studenti in modo che le stesse possano concludersi entro e non oltre il 31 ottobre 2023.

La normativa

Si sintetizza la normativa vigente in materia di elezioni degli OO.CC.:

- D.P.R. n. 268 del 2007.
- D.P.R. n. 567 del 1996.
- Art.22, c.8 dell'O.M. 2015/91.
- D.P.R. n. 416 del 31.05.1974.
- D.Lgs. n. 297/'94.
- C.M. n. 296 dell'01.07.1998; C.M. n. 192 del 03.08.2000; C.M. n. 107 del 02.10.2002.
- Nota MIUR -Direzione Generale per lo Studente nota n. 29795 dell'11 settembre 2023

Le funzioni della consulta

Giova ricordare le funzioni e il ruolo che la Consulta riveste: La Consulta provinciale degli Studenti – CPS – è un organismo istituzionale di rappresentanza studentesca su base provinciale, la cui attività è disciplinata dal D.P.R. 567/96 così come modificato e integrato dai D.P.R. 156/99, 105/01, 301/05 e 268/07. È composta da due studenti per ogni istituto secondario di secondo grado di ogni provincia italiano. I rappresentanti che la compongono sono eletti da tutti i loro compagni della scuola di appartenenza e restano in carica, a seguito delle modifiche apportate con il D.P.R.268/07, per due anni.

Le funzioni delle Consulte sono:

- ottimizzare ed integrare in rete le attività extracurricolari;
- formulare proposte che superino la dimensione del singolo istituto;
- assicurare il più ampio confronto fra gli studenti di tutte le scuole di istruzione secondaria di secondo grado della provincia;
- formulare proposte ed esprimere pareri all'USP, agli enti locali competenti e agli organi collegiali territoriali circa questioni attinenti alle problematiche studentesche;
- istituire uno sportello informativo per gli studenti, con particolare riferimento alle attività integrative, all'orientamento e all'attuazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti;
- progettare, organizzare e realizzare attività anche a carattere transnazionale;
- designare due studenti all'interno dell'organo provinciale di garanzia regionale previsto dall'art. 5 del D.P.R. 249/98, così come sostituito dal D.P.R. n° 235 del 21 novembre 2007;
- stipulare accordi con gli enti locali, la regione, le associazioni di volontariato e le organizzazioni del mondo del lavoro.

Il regolamento della consulta

Ogni Consulta – a norma del 3° comma dell'art. 6 – è tenuta a dotarsi di un regolamento, elegge al suo interno un Presidente e può lavorare in commissioni di lavoro tematiche e/o territoriali. L'Ambito mette a disposizione della CPS, oltre ad una sede appositamente attrezzata, il supporto organizzativo e la consulenza tecnico scientifica per il suo funzionamento, compito svolto nella maggior parte dei casi da un docente comandato presso l'Ufficio Scolastico Provinciale che diviene referente per le attività della Consulta.

Ufficio di coordinamento per le attività delle Consulte e degli studenti

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha previsto inoltre un apposito Ufficio di coordinamento per le attività delle Consulte e degli studenti che opera all'interno della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione

La Conferenza Nazionale

I Presidenti delle Consulte, nel corso degli anni, si sono riuniti periodicamente in Conferenza nazionale, dove hanno avuto l'opportunità di scambiare informazioni, d'ideare progetti integrati, di discutere dei problemi comuni delle CPS e di confrontarsi con il Ministro formulando pareri e proposte.

Le votazioni

Le votazioni si terranno in data 25 ottobre 2023, e si svolgeranno secondo la procedura semplificata, ai sensi degli artt. 9, 21 e 22 dell'O.M. n. 215 del 15 luglio 1991.

Pertanto In occasione delle assemblee per eleggere i rappresentanti degli studenti nel consiglio di classe, la componente studentesca eleggerà di seguito anche i propri rappresentanti nel Consiglio di istituto e i propri rappresentanti nella Consulta Provinciale Studentesca. In quest'ultime due votazioni si adotta il consueto sistema delle liste contrapposte di cui all'art. 20 del D.P.R. 31 maggio 1974, n. 416. Le liste predette vanno presentate, alla Commissione elettorale, dal 20° al 15° giorno antecedente le votazioni e quindi dalle ore 9:00 del 05 ottobre 2023 alle ore 12:00 del 10 ottobre 2023.

La presentazione delle liste avverrà secondo le seguenti modalità:

- ciascuna lista va presentata da almeno venti elettori;
- un elettore non può essere presentatore di più di una lista;
- ciascuna lista deve essere contraddistinta da un motto indicato dai presentatori;
- ciascuna lista può comprendere un numero di candidati fino al doppio dei rappresentanti **(quindi minimo 1 e max 4 candidati per lista)**;
- nella lista i candidati vanno indicati in ordine e con numero progressivo.

La casistica da ricordare

Si ricorda che:

- in caso di parità di voto, il posto va attribuito al candidato che nella lista precede;
- i nomi dei candidati nella lista vanno accompagnati dal luogo e dalla data di nascita;
- le firme dei presentatori e quelle dei candidati (queste ultime valide per l'accettazione della candidatura da parte dei candidati stessi) devono essere autenticate, a tal fine le firme vanno apposte alla presenza di un componente della Commissione Elettorale che accerterà l'identità dei presentatori e dei candidati mediante esibizione da parte degli stessi di valido documento di riconoscimento;
- i candidati devono dichiarare per iscritto che non fanno parte né intendono far parte di altre liste della stessa componente e per lo stesso organo;
- le liste saranno presentate alla Commissione Elettorale.

La propaganda elettorale

È consentito svolgere attività di propaganda elettorale, da tenersi nei modi e nei tempi da concordare con il Dirigente Scolastico, per illustrare i programmi, nonché compiti, finalità e organizzazione di tale organo di rappresentanza studentesca.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Aversano